

Come abbiamo fatto a diventare degli schiavi moderni?

 scenarieconomici.it/schiavi-moderni/

By Costantino Rover

April 19, 2022



Economia Spiegata Facile ci introduce nella storia delle filosofie che un tempo erano ritenute schiaviste ed oggi invece ultra progressiste.

Scarica il file con la storia delle storie dell'economia e scopri come siamo potuti cadere così in basso senza quasi accorgercene.

Le ideologie che ci hanno trasformati in schiavi moderni

In principio l'economia veniva considerata al pari di una **legge naturale**, ovvero della legge del più forte, in cui i ricchi erano tali perché benedetti da Dio. Esercitavano il potere attraverso accordi fra di loro al fine di tenere bassi i salari ed alti i profitti. Con lo stesso obiettivo facevano accordi con i regnanti chiedendo e talvolta proponendo leggi che regolassero l'economia.

QUESTO SIGNORE SI CHIAMA ADAM SMITH ED È DA LUI CHE COMINCIA LA NOSTRA STORIA, PERCHÉ VIENE CONSIDERATO IL PRIMO VERO E PROPRIO ECONOMISTA E COMUNQUE UNO DEI CAPOSTIPITI DEGLI STUDIOSI DI ECONOMIA.

PRIMA DI LUI L'APPROCCIO ALL'ECONOMIA AVVENIVA SU BASI MOLTO EMPIRICHE, SUPERSTIZIOSE, SENZA UNA VERA E PROPRIA OSSERVAZIONE DELLA REALTÀ E CON UNO SCOPO QUASI ESCLUSIVO: PER OPPORSI ALLO STRAPOTERE COMMERCIALE DEGLI OLANDESI DELL'EPOCA.

QUINDI, PRIMA DI SMITH, L'ECONOMIA VIENE VISTA COME ARMA DI RISCATTO E DI PREDOMINIO SULLE ALTRE ECONOMIE E NON COME MEZZO DI SVILUPPO SOCIALE COLLETTIVO. ADAM SMITH, CON IL SUO LAVORO, GETTA LE BASI PER AIUTARCI A COMPRENDERE LE DINAMICHE DELL'ECONOMIA VISTA COME **SCIENZA SOCIALE**.

TUTTAVIA SMITH È UN UOMO DELLA SUA EPOCA, FATTA ANCH'ESSA, COME LA NOSTRA, DI FORTI ILLUSIONI NELLE TEORIE E SOPRATTUTTO DI



CONVINZIONI MOLTO RADICATE, CHE GLI FANNO CREDERE CHE L'ECONOMIA SIA UN FATTORE NATURALE E CHE PER TANTO OBBEDISCA A LEGGI DIVINE. ANCHE QUESTA UNA VERA E PROPRIA SUPERSTIZIONE.

QUELLA DEL **DOGMA** RESETRÀ UNA COSTANTE DI TUTTE LE DOTTRINE ECONOMICHE DELLA STORIA, INCLUSA QUELLA DOMINANTE AI GIORNI NOSTRI, E NON LE CHIAMIAMO 'DOTTRINE' A CASO.

A SMITH DOBBIAMO L'INVENZIONE DEL FAMOSO CONCETTO DELLA **MANO INVISIBILE DEL MERCATO**, ANCHE SE, IN REALTÀ, GLI ECONOMISTI CE NE HANNO TRAMANDATA UNA INTERPRETAZIONE MOLTO DIVERSA DA QUELLA ORIGINALMENTE PENSATA DA SMITH.

Poi siamo giunti a considerare l'economia come una **scienza esatta**, quindi infallibile e, come tale ha assunto i connotati di una religione della verità rivelata.

Nel mezzo abbiamo vissuto un breve periodo di **economia mista**, che metteva il benessere e la dignità umana al centro di tutto.

In questo breve periodo abbiamo vissuto in un benessere diffuso anche tra le classi subalterne.

Una famiglia italiana monoreddito era in grado di comprare casa, di muoversi con la propria auto, di andare in villeggiatura (talvolta anche in settimana bianca), di mandare i figli all'Università e contemporaneamente di accantonare il 25% del proprio reddito.

Ma non se lo ricorda nessuno. E chi se lo ricorda chiama tutto questo, aver vissuto al di sopra delle nostre possibilità.

Oggi, pur con le tecnologie avanzate che ci consentono di produrre con meno fatica e in una frazione del tempo, gli italiani "guadagnano" come trent'anni fa. Unici in Europa. Come in un periodo in cui iniziava il precariato e il taglio dei salari per milioni di lavoratori.

E ci pare di vivere in grazia. In una nuova era di illuminata esistenza infarcita di diritti a sfondo gender fluid.

Ecco come siamo diventati degli schiavi moderni.

Alla base di questa involuzione, rispetto agli anni del boom economico, c'è l'ideologia liberista. Una dottrina economica dominante sia nelle Università che nei consessi politici e industriali, che prevede che lo Stato – che durante la ricostruzione post-bellica esercita

la leva principale del risanamento – debba essere estromesso dall'economia e dalla finanza e non debba nemmeno conservare alcun controllo sulle medesime.

Com'è sotto gli occhi di tutti, questa ideologia ci ha resi tutti più poveri riducendo ancora di più il numero dei super ricchi e precarizzando milioni di vite in Italia e nel mondo. Contemporaneamente vediamo folle osannanti questo fantastico progresso...

Conoscere come tutto ciò è stato reso possibile, travolgendo intere generazioni di persone, è necessario per prendere le misure alle idee, alle promesse e ai propositi di **politici, industriali e influencer**.

Economia Spiegata Facile ha creato una breve e concisa presentazione dei fatti.

Ne abbiamo fatto un piccolo manuale illustrato (una lettura di un'ora), che riassume e mette in fila le teorie e i personaggi che le hanno introdotte gradualmente nella nostra vita.

LUDWIG VON MISES



1881-1973

SIA PER LE SUE IDEE LIBERALI, IN OPPOSIZIONE ALLE POLITICHE SOCIALI DEL REICH, CHE PER LE SUE ORIGINI EBRAICHE, FU COSTRETTO AD EMIGRARE NEGLI STATI UNITI D'AMERICA.

QUESTO, CHE PUÒ SEMBRARE UN DETTAGLIO MARGINALE AVRÀ FORTI RIPERCUSSIONI SULL'ECONOMIA MONDIALE, POICHÉ DA ESSO GIUNGERANNO FINO A NOI ENORMI CAMBIAMENTI, ATTRAVERSO UNA INNUMEREOLE CATENA DI REAZIONI CHE DI FATTO INSTAURERANNO L'ATTUALE STATUS QUO CHE VEDE L'ASSOLUTA PREDOMINANZA DELLA FINANZA SULL'ECONOMIA E SULLA VITA DI TUTTI NOI.

DA QUESTO FATTO, IDENTICO PER MILIONI DI MIGRANTI VERSO L'AMERICA, NASCERÀ UN UNICUM PER LE VICENDE CHE, PRIMA DI GIUNGERE IN EUROPA NEGLI ANNI 80, ATTRAVERSERANNO IL SUD AMERICA, TRASFORMANDOLO IN UNA COLONIA DELLA FINANZA INTERNAZIONALE CHE AGIRÀ ANCHE MILITARMENTE PER MEZZO DELLA COLONIZZAZIONE ARMATA DEGLI U.S.A..

VON MISES INFATTI VIENE CONSIDERATO UNO DEI PRINCIPALI PENSATORI LIBERALI E CAPOSTIPITE DI UNA LUNGA SCHIERA DI SEGUACI TRA CUI IL PIÙ VICINO A NOI È

MILTON FRIEDMAN



La società in cui viviamo, in continuo e quotidiano aggiornamento dei valori e delle priorità, nasce dal caso?

C'è una regia o quantomeno una volontà condivisa a livello ideologico perché ciò avvenga?

Con il nostro manuale potrai farti un'idea precisa di cosa ci aspetta nell'immediato futuro e saprai se sia qualcosa di utile a te o a qualcun altro...

JOHN MAYNARD KEYNES, ESCE DALLA LOGICA NEOCLASSICA DI DERIVAZIONE AGRICOLA E DELLO SFRUTTAMENTO. CAPISCE CHE CHI LAVORA DEVE ESSERE PAGATO MEGLIO PERCHÉ POI DIVENTERÀ UN CONSUMATORE

MA LA VERA INNOVAZIONE ARRIVA CON J. M. KEYNES, CONSIDERATO IL PADRE DELLA MACRO ECONOMIA. I SUOI STUDI DIEDERO VITA AD UNA SCUOLA ECONOMICA IN NETTA CONTRAPPOSIZIONE ALLA TEORIA **ECONOMICA NEOCLASSICA**. SECONDO KEYNES È NECESSARIO CHE LO **STATO INTERVENGA** NELL'ECONOMIA PER MANTENERE IL LIVELLO DI **PIENA OCCUPAZIONE** E DI CONSEGUENZA L'IDEALE DOMANDA AGGREGATA, OVVERO LA COSTANTE CAPACITÀ DI ASSORBIMENTO DI BENI E SERVIZI PRODOTTI DAL SISTEMA CAPITALISTA. QUESTO PRINCIPIO SI ESPRIME CON IL TERMINE **ECONOMIA MISTA**. SI CONTRAPPONE FRONTALMENTE ALLA SCUOLA AUSTRIACA E LE SUE TEORIE TROVANO LA MASSIMA APPLICAZIONE NEL PRIMO DOPO GUERRA. È LUI INFATTI L'ISPIRATORE DEL **NEW DEAL** DI ROOSEVELT PER



LA RICOSTRUZIONE DELL'ECONOMIA AMERICANA DOPO IL CROLLO DEL '29. A LUI SI ISPIRERANNO ANCHE GLI ALTI DIRIGENTI ITALIANI CHE DARANNO VITA AL BOOM ECONOMICO ITALIANO. KEYNES CREDE CHE UN CORRETTO RAPPORTO TRA LE ECONOMIE DEBBA REGGERSI SULLA **FLUTTUAZIONE NATURALE DEI CAMBI** E NON SU CAMBI FISSI TRA VALUTE (VEDI IL FALLIMENTO DELL'ARGENTINA E IL CROLLO ECONOMICO DEI PIGS IN EUROPA) O CON L'ORO. IL MOTIVO È CHE SE LE VALUTE SONO AGGANCIATE A MONETE PIÙ FORTI, GLI INVESTIMENTI IN QUELLE ECONOMIE DIPENDONO DALLO STATO PROPRIETARIO DELLA VALUTA DOMINANTE, MA SE QUESTO NON FA INVESTIMENTI, CREERÀ POVERTÀ E DISUGUAGLIANZE NELLE ECONOMIE SUBALTERNE. KEYNES CREDE CHE IL RUOLO DI REGOLATORE DELLE DISUGUAGLIANZE E DI INVESTITORE NEL FUTURO SPETTI ALLO STATO.

- Come si manifestano oggi le esigenze di comprimere ancora di più i salari?
- Chi ha ispirato le ricette "lacrime e sangue"?
- Che ruolo ha la propaganda liberista in tutto questo processo?
- Cosa si cela dietro alle campagne, cosiddette, progressiste odierne?
- Chi sono i politici e i personaggi più in vista e dietro alle quinte che promuovono le presunte idee progressiste?
- Noi cittadini abbiamo avuto un ruolo in tutto questo o siamo rimasti ad aspettare come spettatori esterni a questo processo di cambiamento?

Nel **manuale della storia delle storie dell'economia** scoprirai che il mondo di oggi è arretrato fino a tre-quattrocento anni fa pur essendo spacciato come pura modernità.

Scaricalo gratis adesso.
